

Nota Integrativa

Note esplicative sullo Stato Patrimoniale



67

nota integrativa

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Descrizione	31/12/2012	incrementi	decrementi	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	326.226			452.981
Software di proprietà ed altri diritti	120.426			120.426
Immobilizzazioni in corso ed acconti	205.800	126.755		332.555
Immobilizzazioni materiali	124.412.389	9.966		124.422.355
Fabbricati	123.658.670			123.658.670
Impianti e macchinari specifici	351.952	7.131		359.083
Impianti e macchinari generici	176.381			176.381
Automezzi	-			-
Macchine d'ufficio elettroniche	4.692			4.692
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	220.694	2.835		223.529
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-			-

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali non ha subito variazioni.

Il saldo delle immobilizzazioni in corso è dovuto a quanto pagato (€ 332.555) per l'acquisto del nuovo sistema informativo previdenziale in sostituzione dell'attuale software. La riforma del sistema ha provocato uno slittamento al 2014 dei tempi di avvio dell'utilizzo del nuovo software: l'importo complessivo della fornitura, inizialmente pari a € 245.000 più IVA è variato in € 276.000 oltre IVA, a seguito delle implementazioni apportate per l'adeguamento alla nuova normativa.

Il valore di bilancio dei fabbricati risulta pari al costo di acquisizione, incrementato, per taluni di essi, a seguito della rivalutazione operata con delibera consiliare del 24/11/1994 per complessivi € 16.711.827, nonché delle manutenzioni straordinarie che ne hanno accresciuto la redditività e il valore di mercato.

Gli immobili a suo tempo rivalutati, tutti non strumentali, sono i seguenti: Via E. Jenner 147, P.zza A.C. Sabino 67, Via Santuario Regina degli Apostoli 36, Via C. Colombo 456.

Gli interventi migliorativi hanno invece riguardato gli edifici di Via Santuario Regina degli Apostoli 36, Via Sante Vandi 115 e 124 (albergo e residence), Viale del Caravaggio 78, Via C.

Colombo 456 e P.zza A. C. Sabino 67.

Non ci sono variazioni rispetto all'esercizio precedente in quanto gli interventi effettuati sugli immobili non sono stati considerati non incrementativi del valore e il relativo costo è stato contabilizzato a conto economico nella voce "immobili da reddito: manutenzione e adeguamento impianti".

In allegato al bilancio è riportata una tabella riassuntiva del patrimonio immobiliare al 31/12/2013.

Per le altre immobilizzazioni materiali gli incrementi sono costituiti dall'acquisto di n. 1 pc notebook (€ 1.176), n. 6 personal computer (€ 4.989), n. 8 monitor (€ 966) e n. 3 Kit radio microfoni per la sala del Consiglio di Amministrazione (€ 2.835).

Fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali

Descrizione	31/12/2012	incrementi	decrementi	31/12/2013
Fondi ammortamento	13.357.113	798.554		14.155.668
Immobilizzazioni immateriali	115.627	3.201		118.828
Fabbricati	12.594.083	753.073		13.347.157
Impianti e macchinari specifici	255.515	39.040		294.554
Impianti e macchinari generici	168.549	2.688		171.237
Automezzi	-			-
Macchine d'ufficio elettroniche	4.682	10		4.692
Mobili, macchine ufficio ordinarie	218.657	542		219.200
Altri	-	-		-

I fondi di ammortamento per le immobilizzazioni sono esposti tra le passività nel conto consuntivo a sezioni contrapposte in base alle linee guida della Ragioneria Generale dello Stato, diversamente da quanto stabilito dalla IV direttiva CEE.

La percentuale di ammortamento applicata per il software è in quote costanti ripartite in tre anni, in considerazione della elevata obsolescenza tecnologica a cui esso è sottoposto.

La consistenza del fondo ammortamento fabbricati rappresenta l'ammortamento della porzione dell'immobile adibita a Sede dell'Ente, quale bene di carattere strumentale, applicando la percentuale del 3% con riferimento al valore della stessa esposto tra le attività.

La consistenza dei fondi relativi alle altre immobilizzazioni materiali è variata per effetto delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Tali quote sono calcolate con i coefficienti approvati dal Consiglio di Amministrazione con la delibera n. 172 del 21/12/1990, in quanto ritenuti idonei a rappresentare l'effettivo grado d'uso dei cespiti: 20% impianti e macchinari specifici, 15% impianti e macchinari generici, 20% automezzi, 18% macchine d'ufficio elettroniche, 12% mobili e macchine d'ufficio ordinarie. Le percentuali

vengono ridotte alla metà per gli acquisti in corso d'anno.

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	31/12/2012	incrementi	decrementi	31/12/2013
Immobilizzazioni finanziarie	445.203.401	99.169.315	87.141.684	457.231.033
Partecipazioni in imprese controllate	52.112.562		483.365	51.629.197
Partecipazioni in imprese collegate	299.238	13.587		312.826
Partecipazioni in altre imprese	273.500			273.500
Crediti verso imprese controllate	-			-
Crediti verso personale dipendente	-			-
Crediti verso altri	113.191			113.191
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	45.533.502	36.260.702		81.794.204
Altri titoli	346.871.408	62.895.026	86.658.319	323.108.115
Obbligazioni fondiarie BPS	45.191.966	2.112.000	4.294.082	43.009.884
Altri titoli obbligazionari	66.309.264		62.329.265	3.979.999
Polizze assicurative	4.000.000			4.000.000
Fondi/Sicav	231.370.178	60.783.027	20.034.973	272.118.232
Gestioni patrimoniali	-			-



69

nota integrativa

Dall'esercizio 2008 le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto, ovvero assumendo un valore pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle partecipate, rettificato da eventuali dividendi distribuiti. Valutare con tale metodo significa riconoscere, contestualmente alla loro formazione, i risultati delle partecipate (aumenti e diminuzioni intervenuti nelle consistenze patrimoniali sottostanti l'investimento) e rilevarli secondo il principio della competenza economica. I principi contabili consigliano l'adozione del metodo in questione quando, come nel caso dell'Ente, si è in grado di influire in misura determinante o significativa sul processo decisionale delle controllate e/o collegate.

In relazione alla controllata ROSALCA s.r.l., con sede legale in viale del Caravaggio n. 88, in un locale di proprietà dell'Ente, la perdita di esercizio da bilancio 2013 (€ 483.365) è stata imputata a conto economico, come suggerito dai principi contabili, attraverso l'inserimento tra le "Rettifiche di valore – Svalutazione del patrimonio mobiliare" decrementando, in contropartita, la partecipazione nello stato patrimoniale.

L'adozione del criterio del patrimonio netto determina in € 51.629.197 il valore della controllata, coincidente con il patrimonio netto della stessa a fine esercizio.

Occorre da ultimo segnalare la sottoscrizione effettuata dall'Ente all'inizio del 2010 di una fidejussione nei confronti della Banca Popolare di Sondrio a garanzia del mutuo chirografario di € 10.000.000 concesso alla controllata per l'acquisizione, da parte della stessa, della società GSI srl e dell'immobile ivi compreso; alla fine dell'esercizio 2013 il mutuo residuo ammonta a € 2.500.000, valore inserito tra i conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale.

Il valore di Teleconsul Editore S.p.A., con sede sociale in Roma, via Vinicio Cortese n.147/F, è stato

incrementato a seguito dell'adozione del criterio di valutazione in base al metodo del patrimonio netto, con corrispondente imputazione a conto economico della frazione di pertinenza dell'Ente (€ 13.587) dell'utile di esercizio evidenziato dal bilancio (€ 30.194). Si rammenta che il capitale sociale è pari ad € 312.000, suddiviso in 1.200 azioni da € 260 nominali ciascuna, di cui l'Ente detiene il 45%, corrispondente a n. 540 azioni.

Le partecipazioni in altre imprese riguardano le 50.000 azioni della Banca Popolare di Sondrio che l'Ente detiene ancora in portafoglio. Il valore (€ 273.500) è quello corrispondente al loro costo di acquisto.

I crediti verso altri (€ 113.191) si riferiscono al deposito costituito per il compenso spettante al collegio arbitrale per la controversia Enpacl/Basileus.

Il saldo del conto Titoli di Stato e assimilati è aumentato a seguito degli acquisti di: nominali € 15.000.000 di BTP Italia 12/11/2017 indicizzati al tasso di inflazione, per un controvalore capitale di € 14.977.500; nominali € 5.000.000 di BTP 15/09/2023 indicizzati al tasso di inflazione europea, per un controvalore capitale di € 4.898.970, cui deve essere aggiunto il coefficiente d'inflazione maturato alla data di acquisto (€ 683.798); nominali € 15.000.000 di BTP 15/09/2021 indicizzati al tasso di inflazione europea, per un controvalore capitale di € 14.518.350, cui deve essere aggiunto il coefficiente d'inflazione maturato alla data di acquisto (€ 1.182.084). La tabella che segue riporta gli attuali investimenti in Titoli di Stato detenuti dall'Ente, il cui valore di carico, nel caso dei BTP indicizzati al tasso di inflazione europea, è comprensivo del coefficiente d'inflazione maturato alla data di acquisto.

Descrizione	Valore di bilancio	Valore nominale
BTP 01/02/2020 4,50%	5.291.500	5.000.000
BTP 01/09/2040 5,00%	9.734.920	10.000.000
BTP 15/09/23 HCPI Link (coeff. inflaz. € 667.526)	10.228.196	10.000.000
BTP 15/09/23 HCPI Link (coeff. inflaz. € 683.798)	5.582.768	5.000.000
BTP 15/09/19 HCPI Link (coeff. inflaz. € 281.468)	4.370.193	5.000.000
BTP 15/09/26 HCPI Link (coeff. inflaz. € 150.413)	6.430.693	8.000.000
BTP 01/05/31 P. STRIPP.	9.478.000	28.000.000
BTP I 12/11/17 lkd	14.977.500	15.000.000
BTP 15/09/21 HCPI Link (coeff. inflaz. € 1.182.084)	15.700.434	15.000.000
Totale	81.794.204	101.000.000

Per quanto riguarda gli altri titoli, la consistenza del comparto obbligazionario è variata in diminuzione a seguito dello smobilizzo, avvenuto nel 2013, dei seguenti titoli: le Obbligazioni Unicredit SpA 2008-2015, il cui valore a bilancio era pari al valore nominale (€ 15.000.000) ed il cui prezzo complessivo di cessione (€ 14.613.000) ha determinato la contabilizzazione di una perdita di € 387.000; i Certificati legati al Fondo Immobili Pubblici, interessati prima da un rimborso di capitale di € 275.716 (dopo il rimborso il controvalore capitale registrato a bilancio era pari a € 8.641.549) e successivamente sostituiti con quote del Fondo stesso; tenuto conto del valore delle quote al momento dell'acquisizione, l'operazione ha

comportato una minusvalenza di € 352.052. All'inizio del 2014 si è invece concretizzata la vendita delle obbligazioni General Electric Capital Euro Funding (valore di bilancio pari a € 21.412.000) e della nota Man AP 31dc2018 IDX (valore di bilancio pari a € 17.000.000). La scelta operata dal Consiglio di Amministrazione di cedere i titoli in questione ha comportato la loro iscrizione tra le "Attività finanziarie" al valore di realizzo (rispettivamente € 21.326.351 e € 16.264.512) con la rilevazione delle rispettive minus in bilancio (€ 85.649 e € 735.488).

Il comparto delle obbligazioni fondiarie, destinate al finanziamento dei mutui ipotecari agli iscritti, si è incrementato per effetto dell'acquisto di n. 2.112 Obbligazioni della Banca Popolare di Sondrio del valore unitario di € 1.000, di cui n. 1.712 con scadenza al 30/06/2032, n. 360 scadenti il 30/06/2028 e n. 40 scadenti il 30/06/2023. Il prestito obbligazionario prevede il rimborso delle obbligazioni con periodicità semestrale secondo un piano di ammortamento prestabilito e la eventuale corresponsione in cedole semestrali al 30/06 e al 30/12 di interessi a tasso variabile, pari alla media aritmetica semplice mensile delle quotazioni dell'Euribor a sei mesi riferite ai mesi di aprile e maggio per le cedole in scadenza il 30/12 e ai mesi di ottobre e novembre per le cedole in scadenza il 30/06; il tasso variabile è diminuito di uno spread annuo che varia in funzione della durata delle obbligazioni: 0,80 punti per le obbligazioni al 30/12/2023, 0,65 per quelle al 30/12/2028 e 0,50 per quelle al 30/06/2032.

Nel corso del 2013, sempre con riferimento alle obbligazioni per la concessione di mutui acquistate in esercizi precedenti, sono state rimborsate Obbligazioni per € 4.294.082. Occorre infine segnalare che l'apposita convenzione con la Banca Popolare di Sondrio, che prevedeva l'acquisto delle obbligazioni per il finanziamento dei mutui, non è stata rinnovata alla scadenza.

I fondi sono stati invece interessati dalle movimentazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione che ha disposto lo smobilizzo di quote del comparto azionario della SICAV creata dall'Ente nel 2010 per un controvalore capitale di € 18.225.460 e l'acquisto di quote dei fondi di seguito elencati e per gli importi in euro riportati a fianco di ciascuno di essi:

Parvest Bond World EME-IC	€	3.720.754
GS Growth & Emerging Markets Debt	€	1.909.064
GS Growth & Emerging Markets Debt Local	€	3.728.626
PIMCO Emerging Markets Bond Fund	€	1.864.313
PIMCO Emerging Local Bond Fund	€	3.728.626
Vontobel Global Value EQ	€	15.000.000

I primi cinque fondi riguardano il settore obbligazionario dei Mercati Emergenti e sono denominati in USD, mentre l'ultimo è un fondo azionario; l'investimento complessivo nella SICAV multi-comparto è sceso invece al 31/12, a seguito del disinvestimento, a € 91.708.787 così suddivisi: azionario globale € 11.719.611, obbligazionario corporate globale € 35.000.000, obbligazionario governativo di medio/lungo termine € 29.067.508 e obbligazionario governativo di breve termine € 15.921.668. È importante sottolineare che l'operazione di disinvestimento che ha riguardato il



71

nota integrativa

comparto azionario ha generato una plusvalenza di € 4.157.716.

Altro importo che incrementa il saldo dei fondi è quello relativo, come già detto, alle quote del Fondo Immobili Pubblici, acquisite in sostituzione dei Certificati legati al fondo, per un controvalore capitale di € 8.289.497.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati altri versamenti a quei fondi per i quali l'ammontare sottoscritto dall'Ente non è stato ancora integralmente coperto dai richiami; la situazione relativa a tali fondi è riassunta nella successiva tabella, che riporta anche il dato relativo ai rimborsi parziali pro-quota (per F2i la quota di rimborso 2013 è pari a € 781.630):

	capitale sottoscritto	richiami al 31/12/2012	richiami 2013	impegno residuo	rimborso parziale
F2i	60.000.000	42.832.131	10.435.776	6.732.093	3.645.372
Investimenti rinnovabili	25.000.000	12.579.628	11.631.749	788.623	1.254.934
Investimenti per l'abitare	8.000.000	413.332	474.622	7.112.046	-

La contabilizzazione dei richiami da cui vanno defalcati i rimborsi determina il valore attuale degli investimenti nei fondi riportati in tabella, che risulta così composto: € 49.622.535 per F2i, € 22.956.443 per Investimenti rinnovabili e € 887.954 per Investimenti per l'abitare.

Riguardo il fondo "Investimenti rinnovabili" il Consiglio di Amministrazione ha intensificato l'attività di verifica circa la coerenza degli investimenti effettuati dalla SGR Fondamenta (poi Quadrivio Capital) e conferito mandato ai legali per la modifica del regolamento del fondo.

Occorre da ultimo segnalare che nel saldo dei fondi occorre tenere conto anche delle quote di tipo side pockets dei fondi Tarchon, provenienti dallo scioglimento della nota Ter Finance: l'iniziale valore di € 1.310.949 si è ridotto a € 302.627 a seguito del riscatto parziale di quote per € 1.008.322. Un riscatto parziale per € 19.561 si è verificato anche per il Fondo Terrapin, con contestuale riduzione a € 126.459 del valore di bilancio. Dai riscatti in questione sono derivate plusvalenze in bilancio pari a € 112.123.

Al 31/12/2013 gli Altri Titoli di proprietà dell'Ente risultano pertanto costituiti da:

Obbligazioni fondiarie

Descrizione	Valore di bilancio	Valore nominale
Obbl. BPS 04-12/14	311.735	311.735
Obbl. BPS 05-12/15	553.282	553.282
Obbl. BPS 07-12/17	1.221.741	1.221.741
Obbl. BPS 09-12/19	769.563	769.563
Obbl. BPS 04-12/19	1.455.765	1.455.765
Obbl. BPS 05-12/20	1.462.282	1.462.282
Obbl. BPS 10-12/20	1.945.436	1.945.436
Obbl. BPS 11-12/21	1.280.490	1.280.490
Obbl. BPS 07-12/22	2.267.813	2.267.813
Obbl. BPS 12-12/22	1.035.000	1.035.000
Obbl. BPS 13-06/23	38.000	38.000
Obbl. BPS 04-06/24	654.499	654.499
Obbl. BPS 09-12/24	1.612.160	1.612.160
Obbl. BPS 05-06/25	1.404.384	1.404.384
Obbl. BPS 10-12/25	1.935.565	1.935.565
Obbl. BPS 11-12/26	2.545.884	2.545.884
Obbl. BPS 07-06/27	3.261.723	3.261.723
Obbl. BPS 12-12/27	2.902.996	2.902.996
Obbl. BPS 13-06/28	348.001	348.001
Obbl. BPS 09-06/29	3.077.557	3.077.557
Obbl. BPS 10-06/30	3.187.273	3.187.273
Obbl. BPS 11-06/31	2.430.719	2.430.719
Obbl. BPS 12-06/32	5.639.912	5.639.912
Obbl. BPS 13-06/32	1.668.104	1.668.104
Totale	43.009.884	43.009.884



73

nota integrativa

Altre obbligazioni/polizze assicurative

Descrizione	Valore carico	Valore nominale
Coriolanus lkd 20/12/20	3.979.999	15.000.000
Cattolica Assni polizza vita 09-24/07/2014	2.000.000	2.000.000
Allianz SpA polizza vita 09-01/01/2015	2.000.000	2.000.000
Totale	7.979.999	19.000.000

Fondi /Sicav

Descrizione	Valore di bilancio	Numero quote
KAIROS Multi-strategy II	10.070.644	13,717
Japan Stock Fund - JULIUS BAER	5.000.000	48.412,649
Europe Focus Fund B - JULIUS BAER	5.000.000	12.930,958
F2i-Fondo italiano per le infrastrutture	49.622.535	60,000
Optimum Evolution Real Estate Fund Sif	10.000.000	10.000,000
Optimum Evolution Fund Sif - Property 2	10.000.000	9.302,957
Fondo Investimenti Rinnovabili	22.956.443	968,457
Clean Energy One	8.201.903	169,000
JULIUS BAER - Azionario Globale B	11.719.611	116.632,960
JULIUS BAER - Obbl. Gov. M/L Termine B	29.067.508	284.977,693
JULIUS BAER - Corporate Globale B	35.000.000	336.360,466
JULIUS BAER - Obbl. Gov. Br Termine B	15.921.668	158.813,454
PRIMA Geo Globale Classe A	10.000.000	391.266,922
Investimenti per l'abitare	887.954	1,765
Terrapin Offshore Fund of Fund SLV	126.459	139.440,928
Tarchon Fund of Funds SPC A2X	186.909	1.758,110
Tarchon Fund of Funds SPC A4X	115.718	1.056,910
Fondo SEB Corporate Bond classe Euro	5.000.000	3.429.355,281
Fondo SEB Corporate Bond classe Sek	5.000.000	3.416.133,547
Parvest Bond World EME-IC	3.720.754	26.063,961
GS Growth & Emerging Markets Debt	1.909.064	197.109,378
GS Growth & Emerging Markets Debt Local	3.728.626	333.357,228
PIMCO Emerging Markets Bond Fund	1.864.313	61.525,035
PIMCO Emerging Local Bond Fund	3.728.626	324.760,657
Vontobel Global Value EQ	15.000.000	127.237,255
Fondo Immobili Pubblici	8.289.497	70,000
Totale	272.118.232	

Crediti

Descrizione	31/12/2012	variazioni	31/12/2013
Crediti	94.294.588	34.234.006	128.528.594
Verso imprese controllate	321.912	-288.700	33.212
Verso personale dipendente	6.328	71	6.399
Verso iscritti	82.753.654	26.584.321	109.337.975
Verso concessionari	-	0	-
Verso enti per ricongiunzione/totalizzazione	7.081.745	1.343.174	8.424.919
Verso inquilinato	1.921.148	707.110	2.628.258
Verso Stato	1.612.589	708.399	2.320.988
Verso altri	597.212	5.179.631	5.776.843

I crediti verso imprese controllate riguardano canoni e oneri incassati a dicembre dalla Rosalca s.r.l. per conto dell'Ente e riversati dalla stessa a gennaio 2014.

I crediti verso personale dipendente riguardano l'anticipo versato dall'Ente della quota a carico dei dipendenti per l'assistenza sanitaria (€ 6.365) e gli arrotondamenti degli stipendi di dicembre (€ 34).

I crediti verso iscritti erano pari a fine 2012 a € 82.753.654. Detto importo si è modificato secondo quanto rappresentato nella tabella seguente:

Tipologia credito	31/12/2012	Rettifiche	Riscossioni	31/12/2013
Soggettivo/maternità	59.096.507	-112.901	5.077.880	53.905.726
Integrativo	22.777.557	1.234.731	2.917.577	21.094.711
Riscatti	328.351	-12.672	275.020	40.659
Ricongiunzione	551.239	-1	242.994	308.244
Facoltativi				
Totale	82.753.654	1.109.157	8.513.471	75.349.340



75

nota integrativa

Le rettifiche sui crediti per contributi soggettivi e di maternità si riferiscono a insussistenze di attivo per variazione di crediti, derivante dalla rettifica del saldo iniziale della posizione contributiva di alcuni Consulenti, effettuata in base a verifiche successive alla chiusura del conto consuntivo 2012. La rettifica di € 1.234.731 sui crediti dell'integrativo riguarda sopravvenienze attive a seguito di verifica delle dichiarazioni del volume di affari relative soprattutto all'anno 2011, con riferimento, quindi, ai contributi dovuti per il 2012, per i quali si è passati da un accertamento complessivo di € 39,2 milioni a € 40,2 milioni. Nella tabella è evidenziato anche l'importo di € 12.673 risultante dalla rettifica in diminuzione dei crediti per riscatti e ricongiunzioni a seguito di ricalcolo dell'onere per alcune pratiche.

I contributi soggettivi e di maternità posti in riscossione nel 2013, pari a € 104.292.329 di effettiva competenza 2013 e € 429.124 relativi ad anni precedenti, sono stati riscossi per € 81.578.158; ciò determina un credito di € 23.143.295, cui deve essere aggiunto quanto ancora da riscuotere per il periodo 1997/2012 (€ 53.905.726) per un credito complessivo per contributi posti in riscossione nel periodo 1997/2013, pari a € 77.049.021. Il totale dei debitori di contributi soggettivi è pari a n. 13.862 (8.359 a fine 2012), 1.934 dei quali già cancellati, con credito pari a € 9.251.800.

Nell'analizzare questi dati occorre comunque tener presenti che sia la consistenza complessiva dei crediti afferenti il 2013 che il numero dei debitori sono influenzati dal fatto che n. 8.014 iscritti hanno scelto di suddividere il versamento di quanto dovuto in un numero di rate che vanno da un minimo di cinque a un massimo di sette, con scadenza quindi, a partire dalla quinta rata, nell'anno 2014.

Alla fine del mese di marzo 2014 gli importi versati ammontano a € 9.557.227, per cui il credito 2013 si riduce a € 13.586.068.

La consistenza dei crediti per contribuzione integrativa è costituita dal dato relativo ai mancati

o insufficienti versamenti rispetto a quanto risultante dalle dichiarazioni presentate dagli interessati (€ 10.034.095) cui deve essere aggiunto quanto ancora da riscuotere per il periodo 2004/2012 (€ 21.094.711). Il totale dei debitori di contributi integrativi è pari a n. 12.205 (7.636 a fine 2012), 996 dei quali già cancellati, con credito pari a € 1.701.914.

Anche nel caso dell'integrativo valgono le considerazioni già svolte con riferimento ai crediti per contribuzione soggettiva: come già detto n. 8.014 iscritti hanno scelto la facoltà di rateizzare il versamento del dovuto; gli incassi a tutto il mese di marzo sono pari a € 6.167.809, con riduzione del credito 2013 a € 3.866.286.

I successivi prospetti riassumono l'entità dei crediti a fine 2013, divisi per anno.

bilancio consuntivo 2013

76

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

	Soggettivo						
	contributo annuo sogg.+ mat.	credito residuo	% su contributo annuo	% su tot. crediti	cdl morosi	Rateazione: n. cdl	Rateazione: importo
1997	25.456.683	819.374	3,22	1,06	618	161	201.577
1998	26.616.616	936.953	3,52	1,22	677	210	292.269
1999	33.985.871	1.349.329	3,97	1,75	775	284	488.434
2000	36.114.054	1.474.605	4,08	1,91	835	333	575.534
2001	38.008.506	1.444.398	3,80	1,87	788	331	601.930
2002	40.236.019	1.571.271	3,91	2,04	859	354	643.110
2003	42.455.067	1.861.134	4,38	2,42	1.026	461	862.060
2004	44.718.138	1.886.484	4,22	2,45	940	503	999.964
2005	46.508.585	2.144.970	4,61	2,78	1.063	575	1.182.440
2006	48.307.506	2.465.453	5,10	3,20	1.214	735	1.474.723
2007	49.956.746	2.858.556	5,72	3,71	1.417	923	1.833.015
2008	52.351.757	3.711.032	7,09	4,82	2.019	1.478	2.845.985
2009	55.578.231	4.718.759	8,49	6,12	2.480	1.886	3.864.418
2010	74.131.903	7.591.146	10,24	9,85	3.432	2.548	6.318.299
2011	74.633.607	8.857.241	11,87	11,50	3.597	2.816	7.308.999
2012	79.781.878	10.215.021	12,80	13,26	4.332	2.920	7.613.104
2013	104.721.453	23.143.295	22,10	30,04	11.340		
TOT	873.562.620	77.049.021	8,82	100,00			37.105.861

	Integrativo						
	contributo annuo	credito residuo	% su contributo annuo	% su tot. crediti	cdl morosi	Rateazione: n. cdl	Rateazione: importo
2004	30.803.570	1.175.431	3,82	3,78	1.393	826	813.770
2005	32.330.977	1.285.795	3,98	4,13	1.366	861	913.887
2006	33.436.013	1.528.113	4,57	4,91	1.595	1.077	1.149.326
2007	35.218.841	1.802.942	5,12	5,79	1.778	1.236	1.450.822
2008	37.830.520	2.216.353	5,86	7,12	2.013	1.446	1.768.153
2009	39.190.392	2.685.007	6,85	8,63	2.029	1.635	2.388.422
2010	39.148.967	3.504.121	8,95	11,26	2.768	2.109	2.868.295
2011	40.017.971	3.591.480	8,97	11,54	2.817	2.201	3.000.833
2012	40.175.484	3.305.469	8,23	10,62	3.230	1.905	2.237.477
2013	39.700.967	10.034.095	25,27	32,23	9.131		
TOT	367.853.702	31.128.806	8,46	100,00			16.590.985

L'incidenza sul totale dei crediti degli importi richiesti a seguito di domande di rateazione per un massimo di 5 anni dei debiti contributivi, è pari al 48% circa dei contributi soggettivi omessi e al 53% circa dei contributi integrativi. Tale percentuale è ancora più alta se dal totale dei crediti viene stornata la parte di incassi relativa alle rate dei contributi 2013 con scadenza nei primi tre mesi del 2014, come precedentemente segnalato.

Gli altri elementi che contribuiscono alla formazione del saldo dei crediti verso gli iscritti (vedi tabella successiva) sono:

- ▼ i crediti per ricongiunzione, pari ad € 815.789 (di cui € 507.545 relativi al 2013 per incassi di € 569.955 a fronte di un ricavo complessivo di € 1.077.500);
- ▼ i crediti per contributi di riscatto, pari a € 344.359 (di cui € 303.700 relativi al 2013, per incassi di € 870.562 a fronte di un ricavo complessivo di € 1.174.262).

Soggettivo	Integrativo	Ricongiunzione	Riscatti	Facoltativi	Totale
77.049.021	31.128.806	815.789	344.359		109.337.975

I crediti verso Enti previdenziali per ricongiunzione, vantati quasi integralmente nei confronti dell'INPS, sono pari ad € 8.220.248, di cui € 3.879.720 per ricongiunzioni perfezionate nel 2013 ed € 4.340.528 per crediti residui relativi ad annualità precedenti, determinati da riscossioni per € 2.641.625 e rettifiche in aumento per € 90.907.

A tali crediti occorre aggiungere quelli derivanti dalle quote di pensione totalizzate anticipate dall'Ente, che ammontano a € 204.671.

I crediti verso gli inquilini erano pari a fine 2012 a € 1.921.148. Detto importo si è modificato secondo quanto rappresentato nella tabella seguente:

Tipologia credito	31/12/2012	Rettifiche	Riscossioni	31/12/2013
Canoni	1.864.369		198.191	1.666.178
Oneri	31.051		419	30.632
Imposta di registro	25.728		7.872	17.856
Totale	1.921.148		206.482	1.714.666

Il 2013 ha generato ricavi di € 4.039.520 per canoni e di € 133.078 per recuperi di spese, a fronte dei quali si sono registrati incassi rispettivamente pari a € 3.170.511 e € 117.529.

I crediti per canoni sono pertanto pari a € 869.009 mentre quelli per oneri ammontano a € 15.549, cui devono essere aggiunti i crediti maturati per imposte di registro (€ 8.461).

Occorre inoltre evidenziare che, a seguito della cessazione dall'inizio del 2013 della convenzione che affidava alla Rosalca srl il servizio di amministrazione e gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, sono stati rilevati dall'Ente stesso i crediti che la società vantava nei confronti dei conduttori per oneri condominiali non versati nei precedenti esercizi, pari a fine esercizio a € 20.573.



77

nota integrativa

La tabella successiva fornisce il quadro complessivo dei crediti alla fine dell'esercizio:

Canoni	Oneri	Imposta di registro	Totale
2.535.187	66.754	26.317	2.628.258

Occorre infine dire che sul totale dei crediti incide per oltre il 40% (€ 1.068.785) la morosità per il contratto di locazione ad uso residence e albergo dell'immobile di Via Sante Vandi 115/124, in relazione alla quale l'Ente ha già avviato le pratiche per il recupero, dopo essere rientrato in possesso dell'immobile; è inutile sottolineare la difficoltà e la complessità del contenzioso in corso, il cui esito, anche se da ritenersi favorevole, non si avrà in tempi brevi. In via precauzionale il fondo svalutazione crediti è stato comunque incrementato in misura tale da coprire il 50% della morosità in questione, oltre all'intero credito (€ 153.124) vantato nei confronti di un ex conduttore di una porzione dell'immobile di Via Cristoforo Colombo ad uso ufficio, nei confronti del quale si è aperta la procedura fallimentare, nella quale il credito dell'Ente è stato ammesso "in privilegio".

Altra situazione che l'Ente sta monitorando con attenzione è quella relativa al contratto di Via Santuario Regina degli Apostoli, la cui morosità è al momento pari al 18% circa dei crediti (€ 485.505).

I crediti verso lo Stato, pari a € 2.320.988, si riferiscono: per € 711.246 al rimborso che sarà chiesto, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs n. 151/2001, per le indennità di maternità erogate dall'Ente nel 2013; per € 360.341 alla parte del rimborso non ancora effettuato dallo Stato per le maternità erogate nel 2010; per € 504.654 alla parte del rimborso non ancora effettuato dallo Stato per le maternità erogate nel 2011; per € 691.128 al rimborso non ancora effettuato dallo Stato per le maternità erogate nel 2012; per € 4.734 alle somme anticipate dall'Ente nel 2013 per maggiorazione del trattamento pensionistico agli ex combattenti, ai sensi della Legge 15/04/1985, n. 140 e successive modificazioni, il cui onere è a totale carico dello Stato; per € 47.152 al versamento di acconti IRES e IRAP eccedenti quanto dovuto a titolo d'imposta 2013, il cui recupero avverrà al momento del pagamento del primo acconto 2014; per € 1.733 a maggiori imposte versate nel 2013 e recuperate con i versamenti di gennaio 2014.

Tutti i crediti verso altri al 31/12/2012, pari a € 597.212 sono stati riscossi, ad esclusione di alcuni depositi cauzionali versati in relazione al contratto di fornitura di energia elettrica (€ 6.110) e di una rettifica in diminuzione (€ 10). Nel 2013 si sono create ulteriori posizioni creditorie riconducibili a due tipologie: versamenti anticipati di importi afferenti il 2014, stanziati come costi all'inizio dell'esercizio di riferimento, oppure veri e propri crediti già riscossi all'inizio del 2014. In relazione ai primi occorre segnalare l'importo netto delle pensioni di gennaio 2014 (€ 5.053.704) e il versamento anticipato all'INPS, in funzione della convenzione appositamente stipulata, dell'importo dovuto per la mensilità di gennaio 2014 relativa alle pensioni da totalizzazione ex D.Lgs. n. 42/2006 (€ 563.448); il pagamento di acconti a fornitori (€ 42.949); il versamento anticipato della quota a carico dell'Ente per l'assistenza sanitaria a favore dei dipendenti per il periodo 1/1- 15/4/2014 (€ 12.217); il pagamento anticipato della quota di partecipazione del Presidente e del Direttore generale all'VIII Simposio dei Consulenti del lavoro in programma ad agosto 2014 (€ 3.660); altri versamenti anticipati di minore entità (€ 1.903).

Con riferimento ai crediti veri e propri occorre ricordare la retrocessione di commissioni su fondi relativa al quarto trimestre 2013 (€ 92.649).

Il rimanente importo di € 203 è relativo al recupero di altre somme di lieve entità.

Attività finanziarie

Descrizione	31/12/2012	incrementi	decrementi	31/12/2013
Attività finanziarie	21.000.000	57.590.863	21.000.000	57.590.863
Investimenti di liquidità	21.000.000	20.000.000	21.000.000	20.000.000
Altre	-	37.590.863		37.590.863

Nel 2012 sono state effettuate inoltre alcune operazioni denominate "denaro freddo", che prevedono l'apertura temporanea di un conto ordinario presso una banca, oltre all'apertura di un conto tecnico nel quale viene accreditata la somma stabilita per l'operazione. Alla scadenza del periodo concordato, che può variare da un giorno a sei mesi, la somma depositata – comprensiva degli interessi maturati – viene riaccreditata sul conto ordinario. Al momento della scadenza l'operazione può essere rinnovata alle condizioni proposte al momento, in caso contrario l'importo viene bonificato dalla banca sul conto di tesoreria. Lo scopo di questa forma di impiego della liquidità a breve termine è, ovviamente, quello di ottenere un tasso di remunerazione più alto rispetto a quello del conto di tesoreria.

Alla fine del 2012 erano in corso tre operazioni rispettivamente di € 6.000.000 (scadenza al 2/1/2013), € 10.000.000 (scadenza al 3/1/2013) e € 5.000.000 (scadenza al 15/1/2013). Gli importi in questione, non essendo state rinnovate le relative operazioni, sono stati accreditati sul conto di tesoreria alle scadenze stabilite.

Due operazioni dello stesso tipo sono state invece effettuate a fine 2013, entrambe dell'importo di € 10.000.000 e scadenza al 17/2/2014.

Come detto in sede di commento alle "Immobilizzazioni finanziarie", a fine esercizio sono state iscritte tra le "Altre attività finanziarie" le obbligazioni General Electric Capital Euro Funding e la nota Man AP 31dc2018 IDX, per un valore corrispondente al prezzo di cessione dei titoli in questione (rispettivamente € 21.326.351 e € 16.264.512).

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2012	variazioni	31/12/2013
Disponibilità liquide	29.848.528	-18.532.526	11.316.002
Depositi bancari	29.827.468	-18.520.056	11.307.412
Denaro, assegni e valori in cassa	21.060	-12.470	8.590

Il saldo dei depositi bancari rappresenta la disponibilità liquida c/c n. 45000X93 presso la Banca Popolare di Sondrio, in funzione di Tesoreria.

L'importo di € 8.590 comprende la somma a disposizione dell'economista cassiere dell'Ente per l'anticipo di spese di modesta entità (€ 5.200), il valore dei buoni benzina residui a fine esercizio (€ 960) e la disponibilità residua al 31/12 sul conto postale della macchina affrancatrice (€ 2.430).



79

nota integrativa

In allegato al bilancio è riportato lo schema di rendiconto finanziario che riassume i flussi di liquidità avvenuti durante l'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Descrizione	31/12/2012	variazioni	31/12/2013
Ratei e risconti attivi	1.976.417	1.150.546	3.126.963
Ratei attivi	1.571.983	1.146.932	2.718.915
<i>Interessi in corso di maturazione</i>	701.812	-23.955	677.857
<i>Scarto positivo negoziazione titoli</i>	870.171	1.170.887	2.041.058
Risconti attivi	404.434	3.614	408.048

In base al criterio della competenza economica, per quei ricavi che hanno una manifestazione finanziaria posticipata e/o interessano più esercizi, sono stati rilevati ratei attivi al 31/12/2013 per un ammontare complessivo di € 3.126.963, di cui € 659.776 a titolo di interessi maturati nel 2013 sui titoli in portafoglio, € 18.081 a titolo di interessi al 31/12/13 per gli investimenti di liquidità a breve in scadenza nel 2014 e € 2.041.058 per scarto positivo di negoziazione titoli (di cui € 1.170.887 quale quota 2013).

I risconti attivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio 2014 liquidati anticipatamente. La posta più consistente è quella relativa alla quota a carico del 2014 per la sottoscrizione della polizza per assistenza sanitaria integrativa a favore della Categoria (€ 359.468). Da segnalare anche la quota di costo 2014 relativa al progetto di ampliamento della comunicazione istituzionale (€ 18.099).

Altri importi di minore entità riguardano il noleggio delle fotocopiatrici, gli abbonamenti a varie pubblicazioni e banche dati, i canoni per licenze d'uso e di manutenzione per software e attrezzature.

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	31/12/2012	accantonamenti	utilizzi	31/12/2013
Fondi per rischi e oneri	15.139.127	2.292.923	1.869.631	15.562.419
Svalutazione crediti :	12.918.899	433.293		13.352.191
<i>Per contributi soggettivi</i>	10.349.824			10.349.824
<i>Per contributi integrativi</i>	2.314.851			2.314.851
<i>Verso concessionari</i>	-			-
<i>Verso inquilinato</i>	254.224	433.293		687.516
Oscillazione titoli	-			-
Oneri e rischi diversi:	2.220.228	1.859.631	-1.869.631	2.210.228
<i>prestazioni previdenziali</i>	1.845.000	1.799.458	-1.799.458	1.845.000
<i>altri costi</i>	90.000	60.173	-70.173	80.000
<i>controversie in corso</i>	285.228			285.228

Il fondo svalutazione crediti, pari ad € 13.352.191, ha come obiettivo quello di far fronte alle presunte perdite per inesigibilità dei crediti nei confronti degli iscritti (€ 12.664.675) e dell'inquinato (€ 687.516).

Nel 2013 non ci sono stati accantonamenti per i crediti contributivi in quanto il fondo stanziato negli anni precedenti è considerato sufficiente a coprire i crediti a rischio, costituiti dalle morosità accumulate dai Consulenti cancellati; ciò in coerenza con le valutazioni operate in sede di stesura del bilancio tecnico, che non ha considerato i non iscritti con età superiore a 85 anni oppure con una età superiore ai 65 anni, ma con meno di 3 anni di contribuzione, criterio sicuramente meno stringente di quello adottato per dimensionare il fondo, che include nei crediti considerati a rischio tutti quelli relativi a non iscritti, cioè € 9.251.800 per i crediti da soggettivo e € 1.701.914 per quelli da integrativo.

L'entità del fondo è pari al 13,4% circa dei crediti per contributo soggettivo ed al 7,4% circa di quelli per contributo integrativo. Se si fa però riferimento ai crediti per contributi al netto degli importi per i quali è stata chiesta la rateazione, le percentuali di cui sopra salgono in misura notevole, rispettivamente dal 13,4% al 26% e dal 7,4% al 16%.

In via precauzionale il fondo svalutazione crediti verso inquilini è stato invece incrementato per € 433.293, come già detto in sede di commento dei relativi crediti.

Complessivamente il fondo è pari al 13,9% circa dei crediti le cui presunte perdite è destinato a coprire.

L'accantonamento al fondo Oneri e rischi diversi (€ 2.210.228) è così suddiviso:

- ▼ € 1.845.000 a fronte degli oneri pensionistici riferibili al 2013 e anni precedenti, derivanti dall'accoglimento di domande di pensione prodotte dagli interessati e ancora in via di definizione al 31/12. Nel 2013 la corresponsione di arretrati pensionistici ha comportato l'utilizzo del fondo per € 1.799.458, di cui € 678.618 per le pensioni in totalizzazione. L'accantonamento dell'esercizio è stato della stessa misura dell'utilizzo (€ 1.799.458), che si aggiunge alla quota residua del fondo (€ 45.542).
- ▼ € 80.000 a fronte di costi dei quali non è stato possibile determinare esattamente l'ammontare alla chiusura dell'esercizio. Nel 2013 il fondo è stato utilizzato per € 70.173 in relazione a costi relativi agli anni precedenti. L'accantonamento per il 2013 è di € 60.173 che si aggiungono alla quota residua (€ 19.827).
- ▼ € 285.228 a fronte di possibili costi segnalati dal legale di fiducia dell'Ente, in relazione alle cause allo stesso affidate. Nel corso dell'esercizio il fondo non è stato utilizzato e non vi è stato alcun accantonamento.

Fondo trattamento fine rapporto

Descrizione	31/12/2012	accantonamenti	utilizzi	31/12/2013
Fondo trattamento fine rapporto	1.150.592	18.327	169.520	999.399
Fondo trattamento fine rapporto (art. 2120 C.C.)	1.150.592	18.327	169.520	999.399



81

nota integrativa

Il fondo rimasto in azienda si è incrementato a seguito della rivalutazione al 31/12/2013 (€ 20.609), decurtata della relativa imposta versata all'Erario (€ 2.282). A decremento del fondo sono stati contabilizzati anche n. 1 trattamenti e n. 20 acconti (€ 169.520) corrisposti nel 2013. L'accantonamento complessivo dell'esercizio è stato di € 248.337, in quanto alla rivalutazione devono essere aggiunti i versamenti al fondo di tesoreria (€ 131.199) e ai fondi di previdenza complementare (€ 96.529).

Debiti

Descrizione	31/12/2012	variazioni	31/12/2013
Debiti	5.203.670	1.754.874	6.958.544
Debiti verso banche	-		-
Acconti	258.228		258.228
Debiti verso fornitori	925.636	-30.097	895.539
Debiti verso imprese controllate	40.295	-8.871	31.424
Debiti verso imprese collegate	98	-98	-
Debiti verso lo Stato	-	0	-
Debiti tributari	2.794.729	1.013.724	3.808.453
Debiti verso enti previdenziali	298.338	-14.823	283.515
Debiti verso personale dipendente	412.550	35.455	448.005
Debiti verso iscritti	13.513	69.375	82.888
Debiti per depositi cauzionali	385.414	-1.169	384.245
Altri debiti	74.869	691.378	766.247

I debiti per acconti si riferiscono a quanto versato nel 1995 all'Ente da parte della Basileus S.p.A. per la vendita di P.zza A.C. Sabino, ancora oggetto di contenzioso.

Il saldo dei "debiti verso fornitori" espone i debiti rilevati al 31/12/2013 per competenza economica. L'importo complessivo (€ 895.539) è così suddiviso: € 387.709 per servizi e prestazioni fatturate ed € 507.830 per fatture da ricevere.

I debiti verso imprese controllate sono relativi a quanto dovuto alla Rosalca s.r.l. a titolo di restituzione degli oneri condominiali dalla stessa anticipati e non versati a suo tempo da vari conduttori.

Il saldo dei debiti tributari è costituito dalle seguenti voci:

Imposta su redditi di capitale e diversi	€ 969.474
ritenute erariali su stipendi	€ 118.576
ritenute erariali su pensioni	€ 2.631.932
ritenute erariali su lavoro autonomo	€ 85.317
altre imposte e tasse	€ 3.154
Totale	€ 3.808.453